

SANITÀ

Cesena

Ospedali e strutture d'eccellenza Il Bufalini non è tra i 'top 15' della classifica del Ministero

A livello nazionale sono stati passati sotto la lente 117 centri sanitari. Il Il nosocomio cesenate ottiene comunque conferme di alto livello per sistema nervoso, osteomuscolare, area gravidanza e parto

di **Elide Giordani**

Non c'è l'ospedale Bufalini tra i primi nosocomi di alto livello che il «Programma Nazionale Esiti», - strumento di Agenas (Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari) - mette in fila nell'indagine 2025 relativa ai risultati del 2024. Lo strumento di governance sanitaria del Ministero pone sotto la lente 1.117 strutture misurandone l'efficacia, l'appropriatezza, la sicurezza e l'equità delle cure sanitarie tramite l'analisi dei processi ospedalieri, e il nostro ospedale conquista solo alcune postazioni. Nella graduatoria nazionale sono soltanto due, nel top dei 15, le strutture di alto livello dell'Emilia-Romagna: l'ospedale di Bentivoglio (in provincia di Bologna) e quello di Fidenza (Parma). Due realtà non citate usualmente tra le grandi strutture ospedaliere che, però, rispondono a 6 degli 8 criteri richiesti. A livello nazionale fanno l'en plein degli 8 criteri solo Savigliano (Piemonte) e di Mestre (Veneto). Il nostro nosocomio ottiene, tuttavia, una conferma di alto livello nell'ambito del sistema nervoso (insieme all'Istituto di Scienze



Il Pronto soccorso dell'ospedale Bufalini (foto di repertorio)

Neurologiche di Bologna, l'Azienda Ospedaliera di Parma, l'Ospedale S. Agostino di Modena), nell'area gravidanza e parto (insieme a Ravenna, Bologna, Rimini, Reggio Emilia, Piacenza, Ferrara, Sassuolo, Parma, Carpi), nel settore osteomuscolare (insieme a Forlì, Lugo, Ravenna, Borgo Val di Taro, Bologna). In quest'ultima area si colloca anche la casa di cura privata Malatesta Novello benché con un indicatore in meno rispetto al Bufalini. Il Bufalini non rientra nel

top (ma non significa che evidenzia carenze) delle strutture di alto livello dell'ambito cardiocircolatorio e della chirurgia oncologica che sono le altre aree indagate. Ciò che va detto è anche che il «Programma Nazionale Esiti» non è una semplice graduatoria ma uno strumento per individuare le eccellenze e i margini di miglioramento del sistema sanitario. Che mostra altri elementi da valutare: in generale la qualità dell'assistenza migliora, ma il sistema rimane se-

gnato da forti disuguaglianze territoriali, e da un divario nord-sud (ad esempio, sui volumi per la chirurgia oncologica complessa di pancreas e retto, sulla tempestività di accesso a procedure salvavita e sull'appropriatezza clinica in area materno-infantile), che conferma le difficoltà del sistema sanitario nazionale soprattutto in regioni come la Sicilia, la Campania, la Puglia. E ciò si evidenzia nel fatto che su dieci almeno due ospedali del sud, tra pubblici e privati, non

Punteggio pieno

EMILIA-ROMAGNA



Bentivoglio e Fidenza tra i primi quindici

Tra le 15 strutture italiane di alto livello su tutti gli indicatori della ricerca, compaiono due ospedali dell'Emilia-Romagna: quello di Bentivoglio (Bologna) e quello di Fidenza (Parma)

corrispondono agli standard previsti (ce n'è uno anche in Emilia-Romagna). Tra i dati forniti da Agenas ce n'è uno, generale, che induce speranza in uno dei tumori femminili più frequenti, quello della mammella: la casistica trattata in strutture ad alto livello è passata dal 72 per cento nel 2015 al 90 per cento nel 2024. L'altra tumore a grave diffusione è quello del colon, il cui intervento in strutture di alto livello passa dal 69 al 73 per cento.

S-CROSS
HYBRID

scoprila in promozione da Ferri

La nuova Suzuki a Cesena • via Romea, 565 • info preventivi e assistenza 0547 603710 • concessionari-suzuki.it/ferri